

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630
Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana - Progetto esecutivo delle opere civili della nuova linea metropolitana Piscinola (st. esclusa)- Secondigliano - Di Vittorio; Tratta Secondigliano – Di Vittorio – Deposito indennità non accettate - Particelle n.20 e 35 F.21 N.C.T. Napoli – Ditte: RISPOLI Rachele+1 e Accessorio comune ad ente rurale ed urbano (Viale Privato Agrelli)

Premesso che:

- a. con la Legge n.662/1996 la Gestione Governativa Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli venne affidata alla società Ferrovie dello Stato S.p.a.;
- b. con gara esperita con licitazione privata FS affidò all'ATI composta da Asfalti Sintex Spa e Costruzioni Callisto Pontello i lavori di realizzazione della tratta Secondigliano- Capodichino della linea ex Alifana, sospesa all'esercizio nel 1976, contratto sottoscritto in data 27/09/1999 e registrato all'Ufficio del Registro di Aversa (CE) in data 05/09/1999 al n.14606 3^a serie. Ai sensi dell'art. 13 del contratto, l'ATI affidataria è delegata a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione, l'acquisizione e l'asservimento delle aree necessarie per lo svolgimento dei lavori;
- c. con il D. lgs. 422/97 venne disposto il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti attinenti la gestione delle ex ferrovie in gestione commissariale governativa, tra cui la Gestione Governativa Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli;
- d. il procedimento di conferimento si è completato con il D.P.C.M. del 16.11.2000, con la trasformazione della società a gestione governativa in società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli S.r.l.;
- e. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
- f. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
- g. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
- h. con nota prot. 62/ri del 06/02/2001 la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli chiese l'emanazione del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
- i. la Regione Campania, preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto da parte dei competenti organi di Ferrovie dello Stato S.p.a., formulò la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 14 della Legge 109/94, con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità n.268 del 16/05/2001;
- j. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti con quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitane di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
- k. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
- l. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
- m. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
- n. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;

- o. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
- p. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- q. con la Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 venne approvato il Disciplinare di concessione per la realizzazione del programma di investimenti sulle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, all'interno del quale rientra l'intervento in oggetto;
- r. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la conseguenziale sospensione delle lavorazioni;
- s. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
- t. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
- u. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo, nell'ambito del quale la società Metrocampania Nordest S.r.l. e poi EAV hanno operato in nome e per conto della Regione Campania, non essendo mai stati delegati all'adozione degli atti procedimentali, rimasti in capo a quest'ultima;
- v. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
- w. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
- x. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei servizi;
- y. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha emesso la delibera n.840 di proposta al Consiglio di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella conferenza dei servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- z. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, D.P.R. n.327/2001;
- aa. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con delibera n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è quindi stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;
- bb. con nota acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 è stata trasmessa dall'Agenzia delle Entrate Ufficio provinciale – Territorio di Napoli apposita relazione estimativa del valore degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto de quo;
- cc. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
- dd. con Delibera di Giunta Regionale n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV, nel quale è contenuta delega totale e traslativa di poteri espropriativi ad EAV nell'ambito degli interventi infrastrutturali per i quali è soggetto attuatore;
- ee. con nota acquisita al ns prot. EAV-0010508-2018 del 11/05/2018 l'Impresa appaltatrice ATI ICM/ITERGA ha trasmesso un piano ricognitivo grafico e descrittivo con l'individuazione delle aree occupate di proprietà privata occupate dalle opere realizzate dal precedente appaltatore ATI Asfalti Sintex / Pontello sono state inviate alle ditte interessate le rituali comunicazioni previste all'art. 17 del D.P.R. n.327/2001;

- ff. con nota prot. EAV-0020549-2019 del 06/09/2019 è stato avviato il procedimento de quo;
gg. con nota prot. U/ALI2/298/2020/MN/vdm l'ATI ICM/ITERGA, che in base al contratto di appalto in essere ha anche la responsabilità delle attività espropriative, ha trasmesso le schede di valutazione delle indennità di asservimento per gli immobili oggetto del procedimento de quo.

Considerato, che:

1. dalle indagini effettuate non è stato possibile individuare gli effettivi proprietari delle aree in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – Di eseguire, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n.327/2001, nei termini di legge, il deposito delle somme offerte a titolo di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea nella misura di seguito indicata:

- 1) Comune di Napoli, foglio 21 N.C.T., particella 20; ditta catastale RISPOLI RACHELE ; FU GENNARO, comproprietaria e RISPOLI VINCENZO ; FU GENNARO;
- 2) Comune di Napoli, foglio 21 N.C.T., particella 35, costituente Viale Privato Agrelli.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento delle somme suddette, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturmo Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturmo@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Direzione Affari Legali e Generali

Il Dirigente

Avv. Carlo Vollono

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Umberto De Gregorio